



D.D.G. n. 253/2019
Prot. n. 16622 del 22/03/2019

Oggetto: Bando di selezione per la formazione di una graduatoria di collaboratori ed esperti linguistici di madrelingua giapponese da utilizzare nelle ipotesi di assunzione a tempo determinato.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legge 21/4/1995 n. 120 convertito in Legge 21/6/1995 n. 236, ed in particolare l'art. 4;
VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dell'Università, sottoscritto il 21/5/1996, ed in particolare l'art. 51, e le successive integrazioni previste dall'accordo sottoscritto il 5/9/1996;
VISTI i successivi contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto dell'Università;
VISTO lo Statuto dell'Università;
VISTO il Codice Etico dell'Università;
VISTO il Regolamento per il reclutamento dei collaboratori ed esperti linguistici emanato con D.R. n. 254 del 6 aprile 2009 e modificato con D.R. n. 338 del 4 maggio 2011 e con D.R. n. 60 del 10 febbraio 2012;
VISTO il Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro dei collaboratori ed esperti linguistici emanato con D.R. n. 12 del 7 gennaio 2014;
VISTO il D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 16/2019;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/01/2016;
VISTA la richiesta prot. n. 4816 del 29/01/2019 del Centro Linguistico di Ateneo di procedere ad una selezione per la formazione di una graduatoria a tempo determinato di Collaboratori ed Esperti Linguistici per la lingua giapponese;
CONSIDERATO che ad oggi non risultano vigenti graduatorie nella lingua giapponese utilizzabili per assunzioni a tempo determinato;
CONSIDERATO che ad oggi non risultano vigenti graduatorie nella lingua giapponese a tempo indeterminato, utilizzabili anche per assunzioni a tempo determinato in coerenza con quanto previsto dall'art. 36 comma 2 del D.lgs 165/2001;
VERIFICATA la necessità di poter disporre di una graduatoria di Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua giapponese per fronteggiare le necessità di reclutamento a tempo determinato;
PRESO ATTO che la struttura proponente ha attestato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1 **Indizione selezione**

E' indetta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzare, a norma del Regolamento di Ateneo, nelle ipotesi di assunzione di Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua giapponese mediante contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato.

Art. 2 **Requisiti per la partecipazione alla selezione**

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- A)** Laurea o titolo universitario straniero adeguati alle funzioni da svolgere;
- B)** Idonea qualificazione e competenza nello svolgimento di attività didattica;
- C)** Madrelinguismo. Sono da considerare di madrelingua i cittadini stranieri o italiani che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza;

D) Capacità di esprimersi nella lingua italiana per le necessità funzionali legate all'attività.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'accertamento del possesso dei requisiti indicati ai punti **A)** e **C)** sono effettuati preventivamente dalla Commissione selezionatrice di cui al successivo art. 4. Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la Commissione, senza procedere ad ulteriore esame dei titoli, esclude il candidato dalla selezione.

Questa Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 3 Domanda e termini di ammissione alla selezione

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva devono inviare la domanda utilizzando esclusivamente l'apposita procedura resa disponibile via web all'indirizzo:

<http://static.unive.it/domandeconcorso/accesso/cel-giapponesetdet> (in italiano)

<http://static.unive.it/domandeconcorso-en/accesso/cel-giapponesetdet> (in inglese)

entro il termine perentorio delle ore 12.00 CET (Central European Time) del **06/05/2019**

La domanda dovrà essere compilata via web entro il suddetto termine perentorio.

Nota Bene: è necessario compilare la domanda completando tutti i campi obbligatori ed allegando tutti i file obbligatori. Solo a questo punto verrà generato un codice alfanumerico individuale, che verrà trasmesso al candidato all'indirizzo di posta elettronica inserito nella domanda. Entro il termine di scadenza sopra indicato, è consentito apportare eventuali modifiche alla domanda e sostituire i file allegati, esclusivamente rientrando nella procedura con il codice alfanumerico di accesso.

Scaduto il termine perentorio il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda né modificarla.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione, e relativi allegati, alla selezione.

Per eventuali informazioni sulla procedura, il candidato potrà contattare l'Ufficio ai numeri 041234 -7002-8269 - 8217 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità:

- il nome e il cognome (le donne coniugate indicheranno il cognome da nubile);
- la data e il luogo di nascita;
- la cittadinanza posseduta;
- la residenza anagrafica attuale. Il candidato proveniente da Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno in Italia, dovrà indicare anche il domicilio presso il quale è stato autorizzato a soggiornare in Italia e il motivo per il quale è stato autorizzato a soggiornare;
- la lingua madre posseduta;
- la laurea o il titolo universitario straniero posseduto;
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, oppure: le eventuali condanne riportate nonché gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- il possesso di eventuali titoli validi ai fini della preferenza di cui al successivo art. 5;

- di non avere relazioni di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 lettera c, della Legge 240/2010;
- di essere disponibile a svolgere le attività in orario diurno o in orario serale o in entrambi.

Il candidato italiano deve, altresì, dichiarare nella domanda sotto la propria responsabilità:

- il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, indicando, eventualmente, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero deve, altresì, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della selezione, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda i candidati, inoltre, devono indicare il domicilio eletto ai fini della presente selezione, un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica; ogni variazione di tali dati dovrà essere tempestivamente comunicata al medesimo ufficio a cui la domanda è stata inoltrata.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del domicilio indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione, dovute a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati devono inoltre allegare alla domanda:

- **ALLEGATO B** (con notizie ritenute utili a comprovare il possesso del requisito del **madrelinguismo**) degli studi e delle proprie attività professionali, didattiche e scientifiche sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- documenti attestanti la laurea e gli altri titoli di studio accademici e titoli professionali che si intendono far valere, ai fini dell'attestazione della propria specifica competenza e qualificazione (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione);
- altri titoli professionalmente pertinenti che si ritenga utile allegare;
- elenco sottoscritto dal candidato con firma autografa originale, dei documenti e dei titoli allegati;
- fotocopia di un documento di riconoscimento valido.

I cittadini dell'Unione Europea possono:

- produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (**allegato A**); se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;
oppure
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (allegato A). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono produrre i titoli in copia scansionata e dichiarata conforme all'originale.

I candidati dovranno caricare i documenti attestanti i titoli e il relativo elenco, riuniti in un unico file in formato pdf, nell'apposito campo della procedura telematica della capacità di 50 MB.

Se i documenti sono redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati possono allegare alla domanda eventuali **pubblicazioni** già edite alla data di scadenza del presente bando.

I candidati dovranno caricare tutte le pubblicazioni previste **in formato pdf**, suddividendole negli appositi quattro campi della procedura telematica della capacità di 50 MB ciascuno. (N.B. in ogni campo possono essere inserite più pubblicazioni raggruppate in un'unica cartella compressa. Si raccomanda che la denominazione del file unico o di quelli inseriti nella cartella compressa non superi i 20 caratteri).

In tal caso, dovrà essere allegato anche il relativo elenco.

Le pubblicazioni che non risultino inviate con la domanda di partecipazione con le modalità e nel termine di scadenza del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla commissione giudicatrice.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori prodotti in Italia (compresi i documenti diffusi su supporto informatico), debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla L. 14/4/2004, n. 106 e dal Regolamento emanato con D.P.R 3/5/2006, n. 252.

Per le pubblicazioni in collaborazione, per le quali non si evinca chiaramente il contributo apportato dal candidato, il candidato stesso deve allegare una dichiarazione che attesti quale sia il proprio contributo. In caso contrario la pubblicazione non potrà essere valutata dalla commissione.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra selezione.

Art. 4 Commissione selezionatrice

La commissione selezionatrice è nominata dal Direttore Generale ed è formata da tre componenti scelti tra i professori di ruolo e ricercatori dell'area linguistica, letteraria e glottodidattica interessata, proposti dal Direttore del Centro Linguistico d'Ateneo. La Commissione è presieduta da un professore di ruolo di I o II fascia.

Art. 5 Valutazione dei titoli e colloquio

La commissione valuta preliminarmente il possesso da parte di ciascun candidato dei requisiti di cui all'art. 2 punti A) e C). Ove accerti la mancanza o l'incongruità anche di uno solo di tali requisiti, la commissione, senza procedere ad ulteriore esame dei titoli, esclude il candidato dalla selezione e ne dà comunicazione all'Ufficio Personale Docente e CEL che provvederà ad informare per iscritto il candidato, con l'indicazione dei motivi.

La commissione dispone di **100 punti**, di cui **30** sono riservati ai **titoli** e **70 al colloquio**.

I criteri di assegnazione del punteggio riservato ai titoli sono i seguenti:

- titoli accademici: fino ad un massimo di 5 punti;
- titoli professionali attestanti la specifica qualificazione e competenza: fino ad un massimo di 20 punti;
- altri titoli professionalmente pertinenti: fino ad un massimo di 5 punti.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito nella valutazione dei titoli almeno 15 punti.

Questa Università pubblicherà il giorno **10 giugno 2019** sul proprio sito internet all'indirizzo <http://www.unive.it/bandi-cel> la data del colloquio, con indicazione degli ammessi allo stesso, ovvero l'eventuale rinvio della pubblicazione.

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Pertanto i candidati ammessi al colloquio sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei locali, nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Il colloquio è diretto ad accertare la padronanza della lingua madre, la chiarezza espositiva finalizzata all'attività di esercitazione richiesta, e la competenza nello svolgimento di attività didattica nella lingua italiana.

Il colloquio si intende superato se il candidato consegue un punteggio non inferiore a 45 punti.

Al termine della selezione la commissione formula una graduatoria di merito sulla base della somma dei punti riportati dai candidati nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito, la preferenza è determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

1. l'aver prestato servizio in qualità di lettore/collaboratore ed esperto linguistico in Atenei italiani, con riguardo, nel caso di più candidati a pari merito che abbiano tale requisito, alla maggiore anzianità di servizio;
2. il maggior numero dei figli a carico, indipendentemente dalla circostanza che il candidato sia coniugato o meno;
3. l'età più giovane.

I titoli di preferenza saranno presi in considerazione solo qualora siano stati dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Esaurita la procedura di selezione, viene approvata la graduatoria definitiva.

Alla graduatoria degli idonei verrà data adeguata pubblicità, mediante inserimento nell'apposita pagina web dell'Università.

Art. 6 Utilizzo della graduatoria

La graduatoria resta valida per due anni, che decorrono dal giorno successivo alla data del decreto di approvazione della graduatoria stessa.

La durata complessiva dei contratti a tempo determinato stipulati con la medesima persona a valere sulla stessa graduatoria (comprese le successive ricostituzioni) non può superare il limite dei 3 anni.

La graduatoria verrà utilizzata per assunzioni a tempo determinato secondo quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento per il reclutamento dei collaboratori ed esperti linguistici.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del candidato idoneo nel biennio di validità della graduatoria di cui al presente avviso di selezione.

Art. 7 Assunzione

Nei casi in cui si debba procedere a nuove assunzioni i candidati collocati in posizione utile nella graduatoria approvata al termine della suddetta selezione stipulano con questa Università un contratto individuale di lavoro subordinato, secondo le norme contenute nei contratti nazionali di lavoro e secondo le disposizioni di legge vigenti.

L'Amministrazione, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni, a pena di risoluzione del medesimo, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del presente bando, oppure, nei casi ammessi, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive di certificazione; ai fini dell'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, sarà sottoposto a visita medica da parte del medico competente di questa Università. Entro lo stesso termine l'interessato è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità la propria posizione rispetto allo svolgimento di eventuali altre attività di impiego pubblico o privato.

In caso di assunzione di cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, dovrà essere inoltre prodotta, preventivamente alla stipula del contratto, copia autentica del permesso di soggiorno, rilasciato dalla Questura della Provincia di residenza, compatibile con l'attività di lavoro subordinato. Nel caso in cui il cittadino

straniero non soggiorni stabilmente in Italia dovrà essere attuata la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia di ingresso e lavoro in Italia.
In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto a tempo indeterminato.

Art. 8 **Risoluzione del rapporto di lavoro e scadenza del contratto**

Scaduto inutilmente il termine per la presentazione dei documenti, e fatta salva la possibilità di una sua proroga, a richiesta dell'interessato, per i casi di comprovato impedimento, il rapporto deve intendersi automaticamente risolto.

Comporta altresì l'immediata risoluzione del rapporto la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salva la concessione di una proroga per comprovati e giustificati motivi di impedimento.

E' condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione che ne costituisce il presupposto.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale e comunque, nel caso di sostituzione di personale assente, con il rientro in servizio del titolare.

L'Università può recedere dal contratto di lavoro per giusta causa e per giustificato motivo.

Resta fermo che la riduzione dell'attività di formazione linguistica, deliberata dagli organi accademici competenti, costituisce giustificato motivo di recesso dal contratto.

Art. 9 **Periodo di prova**

I collaboratori ed esperti linguistici assunti a tempo determinato sono tenuti ad un periodo di prova di durata pari a 1/12 della durata del rapporto di lavoro stabilito dal contratto.

Al periodo di prova si applicano le disposizioni del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Art. 10 **Attività**

Le attività dei collaboratori ed esperti linguistici sono disciplinate dalla normativa nazionale vigente e dal "Regolamento per la disciplina del rapporto di lavoro dei Collaboratori ed Esperti Linguistici" emanato con D.R. n. 12 del 7 gennaio 2014.

Art. 11 **Trattamento economico ed impegno orario**

Ai Collaboratori ed Esperti Linguistici spetta il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del comparto Università nonché il trattamento integrativo previsto dal contratto integrativo di Ateneo.

L'impegno orario dei collaboratori linguistici è definito secondo le seguenti cinque tipologie:

- a) impegno orario pari a 630 ore su base annua;
- b) impegno orario pari a 540 ore su base annua;
- c) impegno orario pari a 450 ore su base annua;
- d) impegno orario pari a 360 ore su base annua;
- e) impegno orario pari a 270 ore su base annua.

Art. 12 **Trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati, o altrimenti acquisiti dall'Ateneo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di selezione ed avverrà in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile (D.Lgs 196/2003 e Regolamento UE 2016/679). Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli.

Si veda l'allegato "Privacy" per ulteriori dettagli.

Titolare del trattamento è l'Università Ca' Foscari Venezia, con sede in Dorsoduro n. 3246, 30123 Venezia -
PEC protocollo@pec.unive.it.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento: dott. Patrik Sambo, Direttore dell'Ufficio Personale Docente e CEL (per
informazioni: Settore Concorsi tel. 0412348217 -8269 -7002 e-mail: pdoc.concorsi@unive.it).

Art. 14
Norme finali

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, valgono le disposizioni vigenti in materia, in quanto compatibili.
L'uso del genere maschile per indicare i soggetti destinatari del presente bando è da intendersi riferito ad
entrambi i generi e risponde pertanto solo ad esigenze di semplicità del testo.

FIRMATO
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Marcato

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
FIRMATO Dott. Patrik Sambo

VISTO: LA DIRIGENTE DELL'AREA RISORSE UMANE
FIRMATO Dott.ssa Monica Gussoni